

Buccheri. Ecco la nuova giunta Caiazzo: “Rotazione come da programma”

Rimodulata la composizione della giunta comunale di Buccheri. Il sindaco, Alessandro Caiazzo ha dato luogo alla prevista rotazione, come stabilito subito dopo la sua elezione alla guida del comune della zona montana. Il nuovo esecutivo, già operativo, è composto da Giusy Zappulla, Vice Sindaco, con deleghe ai servizi cimiteriali, alla pubblica istruzione, ai servizi sociali e ai servizi per l'infanzia; Antonino Trigila, Assessore al turismo e spettacolo, con deleghe alla programmazione e al coordinamento di eventi e manifestazioni e ai rapporti con le associazioni culturali; Mattia Inganné, Assessore allo sport e tempo libero, con deleghe al territorio e ambiente, all'impiantistica sportiva e alle politiche giovanili.

La nuova giunta è stata composta a seguito delle dimissioni degli assessori Mazzone e Cefalù.

Caiazzo ha espresso “un sentito ringraziamento agli assessori uscenti Marinella Mazzone e Franca Cefalù (quest'ultima continuerà a svolgere il proprio impegno istituzionale nel ruolo di consigliere comunale). Preziose collaboratrici e instancabili amministratrici – le parole del Sindaco – che hanno garantito il buon funzionamento della macchina amministrativa e si sono dedicate con grande spirito di sacrificio alla conduzione delle deleghe loro assegnate, operando sempre nell'esclusivo interesse della collettività. A loro va il grazie più sentito dell'Amministrazione comunale e dell'intera comunità”

Alla nuova squadra il sindaco ha augurato buon lavoro nel perseguimento degli obiettivi di crescita del territorio.

Ripartono i percorsi di cittadinanza civica: segnalibro speciale per la Festa della Bandiera

Primo appuntamento dell'anno nell'ambito dei percorsi di cittadinanza civica promossi da Alfio Neri per la cultura assieme a G60-Generazione Sessanta.

Stamane, in occasione della Festa del Tricolore, nel dehors della Pasticceria Neri (via Pausania, 3 – Siracusa) alle ore 11:00, presentazione della riedizione aggiornata del segnalibro speciale celebrativo dedicato all'articolo 12 della Costituzione contenente anche una sintetica cronistoria dei momenti salienti che hanno scandito la vita del vessillo nazionale sin dalla sua nascita, avvenuta il 7 gennaio 1797 a Reggio Emilia.

L'appuntamento di stamane, oltre a segnare la ripartenza dei percorsi di cittadinanza civica, rappresenterà anche la prima tappa di un "viaggio" negli 80 anni della Repubblica che si snoderà, mese dopo mese, tra conversazioni, presentazioni di libri, momenti di confronto e conferenze che si svolgeranno nel dehors di via Pausania. Tutto ciò nel solco di quello che lo stesso Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha sottolineato nel suo recente discorso di fine anno: "Ottant'anni sono pochi se guardati con gli occhi della grande storia ma sono stati decenni di alto significato".

Sortino. Auteri torna sul caso Istituto Specchi: “Documentazione incompleta, serve chiarezza”

“All’Istituto Specchi di Sortino servono atti e risposte. Basta false rassicurazioni, perché la sicurezza non è un video sui social”. A dirlo è Carlo Auteri, consigliere comunale di Sortino e deputato all’Assemblea Regionale Siciliana che il 23 dicembre scorso, in Consiglio comunale, aveva sollevato la questione, parlando di “adeguamento sismico parziale, limitato al secondo piano, a fronte di un finanziamento complessivo di circa 2 milioni di euro”. Il sindaco, Vincenzo Parlato aveva poi rassicurato i cittadini sostenendo che tutto fosse in regola. Auteri torna oggi sul tema, sostenendo di avere riscontrato, a seguito di accesso diretto agli uffici comunali, una situazione che merita chiarimenti: “non risulterebbero disponibili – almeno nella documentazione esibita – gli atti aggiornati che attestino in modo completo collaudo statico/sismico e agibilità dell’intero immobile a seguito degli interventi eseguiti. Dai riscontri effettuati spiega Auteri-inoltre, emergerebbe un ulteriore elemento critico: il collaudo sismico richiamato sarebbe antecedente al sisma del 1990 e l’agibilità riporterebbe una data del 2004”. Auteri chiede spiegazioni approfondite “Qui non c’entra la polemica-puntualizza- ma la sicurezza di studenti, personale scolastico e famiglie. E c’entra la credibilità dell’azione amministrativa – conclude – Per questo chiedo che il Comune renda immediatamente disponibili, con pubblicazione e trasmissione agli organi competenti, tutti gli atti relativi al finanziamento, al progetto, ai SAL, ai collaudi, ai certificati, alle verifiche e alle eventuali prescrizioni e che venga chiarito se l’intervento sia stato programmato e

rendicontato come adeguamento dell'intero edificio o di una sola parte, e con quali motivazioni tecniche. Inoltre chiedo che sia attivata una verifica puntuale, anche con il coinvolgimento degli enti competenti, per fugare ogni dubbio e garantire piena trasparenza. Le scuole non sono un terreno per improvvisazioni né per "narrazioni social". Se le carte ci sono, si mostrano. Se mancano, si spiega perché e si interviene subito: la sicurezza non è negoziabile".

Bilancio, gli emendamenti della maggioranza: "Opere tangibili e concrete"

"Emendamenti che hanno consentito di incidere sulla manovra con opere tangibili e concrete". I consiglieri comunali Andrea Buccheri e Gaetano Romano della Lista "Francesco Italia Sindaco" e Concy Carbone di "Ho scelto Siracusa" parlano del nuovo Bilancio di Previsione e dell'approvazione del Dup dello scorso 31 dicembre ed usano toni entusiastici per commentare gli esiti di una maratona lunga e a tratti dai toni accesi tra maggioranza e opposizione.

"Abbiamo focalizzato le nostre attenzioni su tutto il territorio cittadino-commentano i consiglieri di maggioranza-con particolare riguardo per le zone decentrate e per alcuni settori di stretta competenza degli assessori-consiglieri Firenze (Illuminazione pubblica) e Casella (Decentramento e Risorse mare) del gruppo "Francesco Italia Sindaco" e Imbrò (Protezione civile) di "Noi per la città". Essi, a loro volta, hanno contribuito a rivolgere l'attenzione a molti interventi necessari per la città. Abbiamo quindi presentato emendamenti che riguardano alcune tematiche particolarmente delicate e che

coinvolgono in modo impattante alcune zone di Siracusa: ci riferiamo, per esempio, all'annoso problema degli allagamenti della zona di piazza Santa Lucia, nel quartiere Borgata, più precisamente nelle vie Premuda, Vermexio, Fratelli Sollecito e Giuseppe Privitera. I residenti di piazza Santa Lucia - proseguono Buccheri, Carbone e Romano - patiscono da tempo questo grave problema derivante da un eccessivo carico di acque piovane che convergono tutte nel medesimo punto e, quando le precipitazioni diventano più intense, il sistema di raccolta fatica a smaltire l'acqua che si accumula; perciò abbiamo presentato un importante emendamento che stanZIA le somme necessarie a risolvere questo annoso problema e siamo certi che con il contributo dell'Amministrazione e del settore Protezione civile riusciremo nell'obiettivo sperato. Ancora, nel maxi emendamento sono presenti molti interventi di illuminazione pubblica, specie per alcune zone periferiche attualmente sprovviste dal sistema del servizio; sono stati previsti interventi nelle zone balneari e nei quartieri Isola, Arenella, Fontane bianche, Fanusa, Plemmirio e Cassibile. Il settore retto dal nostro collega Andrea Firenze sta ben operando negli ultimi mesi e siamo sicuri che darà un apporto importante alla risoluzione di tante piccole problematiche attualmente esistenti". I consiglieri si spostano, poi, su altri provvedimenti, che rientrano nell'ambito del settore dell'assessore Giuseppe Casella (Risorsa Mare) "con due emendamenti al Dup da parte della terza commissione, recepiti dal consiglio comunale, abbiamo previsto la possibilità di installare un solarium pubblico nella baia antistante la tonnara di Santa Panagia al fine di prevederne un accesso diretto dalla pista ciclabile Rossana Maiorca; l'altro emendamento approvato prevede l'attuazione di un programma di monitoraggio e censimento dei varchi di accesso al mare presenti lungo tutto il litorale comunale e l'individuazione di interventi di ripristino nei casi di impedimento o limitazione alla libera fruizione attraverso l'adozione di provvedimenti amministrativi necessari a garantire l'accessibilità libera al demanio marittimo, nel rispetto

della vigente normativa". Infine gli interventi che riguarderanno: "la manutenzione straordinaria del manto stradale di Traversa Capo Ognina, arteria prospiciente il mare che abbraccia le contrade marinare di Ognina e Asparano; la riqualificazione della fontana e della piazza posta tra via Nazionale e via della Concordia e la relativa pavimentazione stradale. La partecipazione alle feste per le celebrazioni del copatrono di Siracusa, san Sebastiano, e la realizzazione di momenti culturali nel corso dell'anno come esposizioni museali e collezionistiche filateliche e automobilistiche. Ed ancora-concludono Carbone, Romano e Buccheri – le celebrazioni per Elio Vittorini e fondi per la manutenzione ordinaria delle scuole Raiti, Verga e Martoglio".

Ferla, danni da calamità naturali: 326 mila euro dalla Regione

Ammonta a 326 mila euro l'importo destinato a Ferla dalla Regione Siciliana nell'ambito del decreto di finanziamento destinato ai Comuni colpiti dagli eventi meteorologici estremi verificatisi nei primi mesi del 2025.

Nel dettaglio, le risorse assegnate al Comune di Ferla riguardano: 216 mila euro per i lavori di consolidamento e messa in sicurezza del muro di contenimento di via Castelverde, franato a seguito degli eventi meteorologici del 17 gennaio 2025; e

110 mila euro per il ripristino del sistema del primo sollevamento alla sorgente, infrastruttura strategica per la gestione delle risorse idriche del territorio.

I finanziamenti rientrano nel programma regionale da 45

milioni di euro complessivi, sostenuto anche attraverso l'applicazione della direttiva europea RESTORE, che consente un utilizzo tempestivo delle risorse per la ricostruzione e il ripristino dei danni causati da calamità naturali.

«Si tratta di un risultato importante per la nostra comunità – dichiara il Sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa – perché ci consente di intervenire in maniera concreta su infrastrutture fondamentali, duramente colpite dagli eventi meteo di inizio anno. La messa in sicurezza del muro di via Castelverde e il ripristino del sistema di sollevamento alla sorgente rappresentano interventi strategici sia per la tutela del territorio sia per garantire servizi essenziali ai cittadini. Ringraziamo la Regione Siciliana e il Dipartimento regionale della Protezione Civile per l'attenzione riservata ai piccoli comuni e alle aree interne».

Gli interventi potranno essere avviati dopo la formale accettazione del finanziamento e la successiva stipula delle convenzioni con il Dipartimento regionale della Protezione Civile

Dalla strada ai rifiuti abbandonati, gli spot della Municipale per una città più civile

Cinque spot di sensibilizzazione su diverse e cruciali tematiche: dalla sicurezza stradale al decoro urbano; dall'abbandono dei rifiuti che creano discariche abusive, al lancio dei mozziconi per strada, fino all'utilizzo consapevole dei monopattini elettrici. Sono stati realizzati dalla Polizia

Municipale di Siracusa. Si tratta di video di breve durata, che sintetizzano, tuttavia, gli aspetti principali dei cinque temi. Protagonisti dei video sono gli stessi agenti della Polizia Municipale, impegnati nella loro attività quotidiana. Negli spot vengono anche indicate le norme del Codice della Strada e quanto previsto in caso di violazioni, anche in termini di sanzione. Andando per ordine, lo spot sulla Sicurezza Stradale esprime in un minuti, attraverso le immagini un tema che la Municipale spiega in maniera più articolata nel sito internet del Comune. "La sicurezza di ogni cittadino dipende dalle scelte che facciamo quando siamo al volante. Troppo spesso, una singola distrazione o un momento di fretta possono trasformarsi in eventi irreversibili, segnando per sempre la vita delle persone coinvolte.

Il video, nelle intenzioni espresse dalla Polizia Municipale, non è solo un promemoria delle regole del Codice della Strada, ma un invito a riflettere sul valore della vita – la nostra e quella degli altri". Tra le principali cause di rischio di incidenti: l'uso dello smartphone alla guida, il mancato rispetto dei limiti di velocità e il non utilizzo delle cinture di sicurezza rimangono le cause principali di incidenti urbani. Attraverso queste immagini, vogliamo ribadire che "guidare" significa prima di tutto "responsabilità".

Lo spot di sensibilizzazione contro l'abitudine di gettare mozziconi di sicurezza ha come obiettivo quello di far comprendere come "gettare mozziconi a terra o dal finestrino dell'auto sia un gesto incivile ancora troppo diffuso". Il terzo spot riguarda il contrasto alle discariche abusive e mostra "i danni inflitti al nostro territorio e ricorda che le regole sono cambiate: abbandonare rifiuti è un reato penale. Chi inquina – si ricorda- rischia ora l'arresto con pene da uno a cinque anni". Un altro spot richiama al rispetto delle regole per dire basta all'abbandono dei rifiuti. Infine lo spot sulla micro-mobilità e l'utilizzo di monopattini, con lo scopo di spiegare come muoversi in modo "agile, sostenibile e soprattutto sicuro". Lo spot mira a spiegare che "il

monopattino è un veicolo a tutti gli effetti e non un giocattolo. La Polizia Municipale ricorda quindi che “la vera innovazione urbana passa dal rispetto delle norme e degli altri”.

Guardali qui:

[Sicurezza Stradale](#)

[La città non è un posacenere](#)

[discariche abusive: è reato penale](#)

[Stop all'abbandono dei rifiuti](#)

[Micromobilità e monopattini: le regole](#)

Agricoltura, prorogata la scadenza per i bandi meccanizzazione e frantoi

Prorogata la scadenza per la presentazione della richiesta di saldo dei bandi “Pnrr meccanizzazione” e “Pnrr frantoi oleari.” La Regione concederà ai beneficiari la proroga massima, prevista per il 27 marzo 2026.

A oggi le richieste presentate ammontano a più del 50% del totale e, grazie alla proroga, si punta adesso a raggiungere il target prefissato.

La dotazione finanziaria del bando meccanizzazione è pari a circa 21 milioni di euro, quella del bando frantoi ammonta invece a circa 13 milioni. L'aliquota contributiva prevista per i bandi è del 65%, elevabile all'80% per i giovani agricoltori, e può raggiungere il 100% qualora venga integrata con altre fonti di finanziamento come il credito d'imposta.

Nei prossimi giorni si terrà un incontro con le categorie professionali al fine di agevolare la presentazione delle domande di pagamento con eventuali rimodulazioni e varianti.

Danni da calamità naturale: 45 mln di euro dalla Regione, fondi anche in provincia

Finanziati dalla Regione Siciliana, con fondi a valere sul Po Fesr Sicilia 2021-2025, interventi di riparazione e ricostruzione di infrastrutture pubbliche danneggiate da eventi calamitosi nel corso del 2025. Si tratta di 45 milioni in totale, come da decreto pubblicato dal dirigente generale del dipartimento di Protezione civile, Salvo Cocina. Diversi gli interventi finanziati per i comuni della provincia di Siracusa

«L'approvazione di questo programma di finanziamento – afferma il presidente della Regione Renato Schifani – è un segnale forte di presenza e di impegno delle istituzioni, che operano al fianco delle comunità locali per affrontare insieme le difficoltà causate da calamità naturali. La nostra priorità è garantire una ripresa rapida e sicura, affinché i nostri territori possano tornare a crescere e prosperare. Un impegno che la Regione persegue sia sotto l'aspetto della prevenzione del dissesto idrogeologico sia attraverso la ricostruzione dopo eventi estremi.

Questi interventi rappresentano una delle prime applicazioni in Italia e in Europa della Direttiva europea RESTORE (Regolamento Ue 2024/3236), che prevede il finanziamento per la ricostruzione in risposta a catastrofi naturali, portando così un contributo fondamentale alla resilienza del

territorio. La sua attuazione consente di utilizzare tempestivamente i finanziamenti europei e di rispondere con efficacia alle emergenze e alle necessità delle comunità colpite, grazie a un programma che coinvolge risorse a livello regionale ed europeo”.

Le istanze presentate sono state 181, per un valore complessivo di 95 milioni di euro, Ne sono state ammesse a finanziamento 79 per interventi essenziali: dalla viabilità alla protezione idraulica, dalla messa in sicurezza dei costoni rocciosi alla rifunzionalizzazione delle reti fognarie e degli impianti pubblici. Altri 30 interventi sono stati ritenuti ammissibili ma non finanziabili al momento per mancanza di copertura, mentre 72 istanze sono state escluse per mancanza dei requisiti previsti dalla misura.

Gli interventi finanziati riguardano numerosi Comuni delle province di Catania, Messina, Enna, Siracusa, Palermo e Caltanissetta. A seguito della formale accettazione dei finanziamenti e della stipula delle convenzioni con il dipartimento della Protezione Civile, gli enti beneficiari procederanno con la realizzazione delle opere.

In provincia di Siracusa figurano, tra gli altri, il ripristino delle condizioni dei palazzi comunali che a Canicattini ospitano il Coc, centro operativo comunale e Com, centro operativo misto, interventi a Buccheri per la regimentazione delle acque, a Cassaro per il ripristino di serbatoi, a Ferla, il ripristino della viabilità danneggiata per 216 mila euro ed il ripristino del sistema di primo sollevamento alla sorgente, per altri 110 mila euro. Ad Augusta, finanziati gli interventi di sistemazione dei impianti di illuminazione pubblica danneggiati per 128 mila euro ed il ripristino dei danni del ciclone Gabry arrecati ad alcuni plessi scolastici. A Canicattini, finanziata la messa in sicurezza di via Bellini ed aree limitrofe, fondi per le strade e per la rampa San Nicola. Tra gli altri progetti finanziati, quello che ad Avola prevede il ripristino della struttura a servizio dell'impianto di depurazione delle acque reflue.

Tra i progetti finanziati con maggiori risorse ci sono la bonifica dei cassoni di accosto dell'impianto di degassifica danneggiati dalle mareggiate al porto Acquasanta di Palermo con 3 milioni di euro; il ripristino delle infrastrutture viarie danneggiate nei valloni Piedigrotta e degli Angeli a Castronovo di Sicilia (Pa) con 2,1 milioni; il ripristino e il rafforzamento di un tratto dell'argine sinistro del fiume Alcantara a protezione del depuratore del consorzio rete fognante dei Comuni di Taormina, Castelmola, Giardini Naxos e Letojanni (Me) con 2,6 milioni; i lavori di messa in sicurezza del versante franato in contrada Scoppo a Messina con 1,9 milioni; il ripristino nel canale di smaltimento delle acque meteoriche a Santo Stefano di Camastra (Me) con 1,7 milioni; e, sempre nel Messinese, quattro interventi a Naso per un totale di oltre 3,7 milioni.

Manovra 2026, Cannata (Fdi): “Scelta di responsabilità in contesto economico complesso””

“Una scelta di responsabilità, maturata in un contesto economico complesso”.

E' il commento del parlamentare Luca Cannata di Fratelli d'Italia, relativo alla Manovra 2026 approvata dal Parlamento. Al termine di una lunga notte di lavori in aula, il vicepresidente della Commissione Bilancio alla Camera, parla di una “Legge di Bilancio costruita con serietà. Abbiamo concentrato le risorse disponibili su ciò che serve davvero agli italiani, scegliendo meno slogan e più fatti”. La manovra

interviene in modo diretto su lavoro, famiglie, imprese, sanità, scuola e sicurezza, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Sul fronte del lavoro è previsto un taglio dell'Irpef che può arrivare fino a 440 euro annui per i redditi medio-bassi, accompagnato da misure pensate per favorire produttività e stabilità occupazionale. Per le famiglie e la natalità viene rafforzato il bonus mamme, che passa da 40 a 60 euro mensili, e si introduce una maggiore tutela per l'acquisto della prima casa, che viene esclusa dal calcolo Isee entro determinate soglie. Prevista anche più flessibilità nei congedi e nell'organizzazione del lavoro.

Importanti gli interventi su scuola e sanità. La manovra prevede sostegni per l'acquisto dei libri di testo alle famiglie con redditi medio-bassi e uno stanziamento aggiuntivo di due miliardi di euro per il Fondo Sanitario Nazionale, destinato a ridurre le liste d'attesa e a potenziare personale e servizi sul territorio. Ampio spazio è riservato anche allo sviluppo economico. Viene confermata la ZES Unica fino al 2028, con strumenti di credito d'imposta e incentivi alle assunzioni, mentre la Transizione 4.0 viene rifinanziata con 1,3 miliardi di euro per sostenere innovazione e competitività delle imprese. Attenzione anche ad agricoltura e pesca, con una ZES agricola nel 2026 e misure dedicate alla tutela e valorizzazione delle produzioni.

Sul fronte della sicurezza, infine, sono stati stanziati 904 milioni di euro per il rafforzamento dei presidi territoriali e la gestione delle emergenze. "Non è una manovra facile né miracolistica – conclude Cannata – ma è una manovra onesta, che tiene insieme conti pubblici e bisogni reali. C'è ancora tanto da fare, ma con questo provvedimento il nostro Governo Meloni ha compiuto un passo avanti per dare certezze, sostenere famiglie e imprese e rafforzare il sistema Paese. Andiamo avanti su questa strada".

Centro di Accoglienza per le Dipendenze all'Ospedale di Noto, Spada (Pd): "Passo avanti"

"Un passo avanti l'attivazione del Centro di Pronta Accoglienza per le dipendenze patologiche all'ospedale di Noto ma anche in tema di supporto alle famiglie".

A definirlo così è il deputato regionale Tiziano Spada del Partito Democratico e sindaco di Solarino, dopo la scelta della Regione Siciliana di dotare il presidio ospedaliero di Noto di un CPA che fa seguito all'approvazione della legge regionale 26/2024, cosiddetta "anti crack", sulla quale ha inciso anche il contributo del parlamentare siracusano.

"Finalmente – sottolinea Spada – si vedono i frutti di una legge che ha avuto un iter tortuoso per l'approvazione, e per cui mi sono battuto strenuamente in Assemblea Regionale Siciliana. L'accesso alle droghe è diventato molto facile anche per gli adolescenti, per questo è fondamentale dotare l'ospedale di Noto di uno spazio in cui medici e professionisti possano agire nell'interesse dell'intera comunità della provincia siracusana. Per combattere il consumo di crack, e le tossicodipendenze in generale, serve infatti un'azione sinergica tra famiglie, associazioni e istituzioni".

Nella nuova struttura, predisposta nei locali dell'ex "Hotel Covid", potranno essere ospitati un massimo di 12 pazienti.

"L'ospedale di Noto è stato recentemente penalizzato dalla miopia di chi, oggi, amministra la Sicilia – continua il deputato del PD -. La scelta di creare proprio nel nosocomio netino, fondamentale per la zona sud della Provincia, una struttura di questo tipo, è un passo in avanti oltre che una

giusta valorizzazione del personale sanitario che vi lavora”.